



PALAZZO DI VARIGNANA
Resort & SPA

14 - 19 luglio 2014

Palazzo di Varignana Resort & SPA
Via Ca' Venturoli 1925
Varignana BO

Un'occasione straordinaria
e un palco d'eccezione
per incontrare la musica classica
e i suoi protagonisti

Varignana Music Festival

Musica Insieme per Palazzo di Varignana





PALAZZO DI VARIGNANA
Resort & SPA

14 - 19 luglio 2014

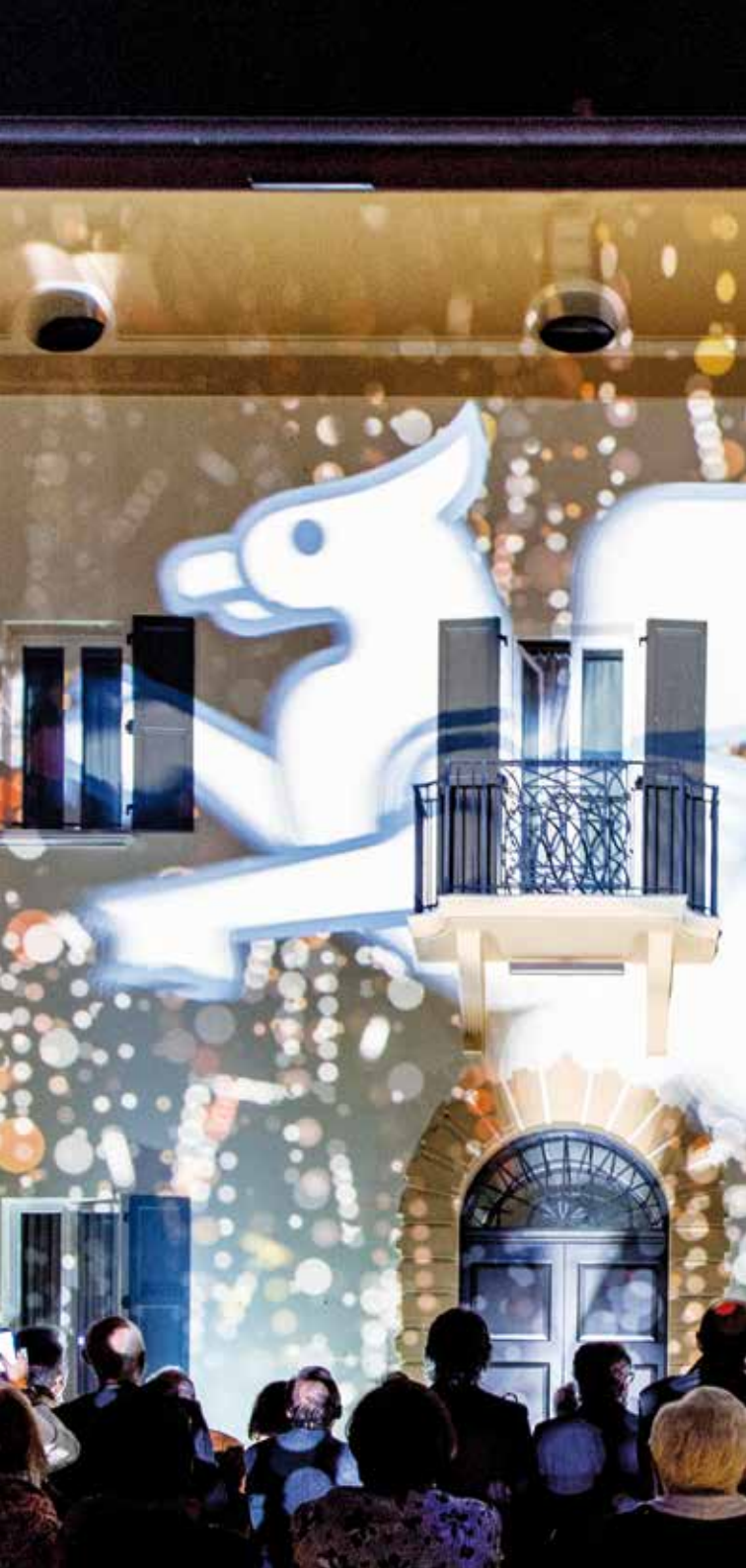
Palazzo di Varignana Resort & SPA
Via Ca' Venturoli 1925
Varignana BO

Un'occasione straordinaria
e un palco d'eccezione
per incontrare la musica classica
e i suoi protagonisti



Varignana Music Festival

Musica Insieme per Palazzo di Varignana



BENVENUTI A VARIGNANA MUSIC FESTIVAL

Fin dalla sua inaugurazione, appena qualche mese fa, Palazzo di Varignana Resort & SPA ha subito mostrato una vocazione precisa, estendere l'idea di accoglienza oltre il tempo di un piacevole soggiorno, per abbracciare il territorio e diventarne ospite entusiasta.

Ecco perché, dopo la fortunata esperienza con la Cineteca di Bologna per la rassegna d'autore Varignana *d'Essai*, intendiamo proseguire nel segno di proposte d'eccellenza lavorando insieme ai maggiori promotori culturali della scena di Bologna e provincia.

Con grande orgoglio, della struttura per ciò che questo appuntamento rappresenta, e mio personale, per la stima che nutro verso i suoi curatori, sono felice di poter introdurre un progetto di altissimo valore artistico, appositamente concepito dalla Fondazione Musica Insieme per accompagnarci, tra emozioni e talento, nelle serate estive sotto il cielo di Palazzo di Varignana.

Varignana Music Festival e il suo calendario di interpreti acclamati in tutto il mondo, è la novità che si sposa al nuovo, un'occasione senza precedenti in una cornice unica, che ha avuto per me il sapore della sfida e che oggi può dirsi ancor più fiera di crescere in terra di genio e maestria.

Carlo Gherardi



VARIGNANA MUSIC FESTIVAL MUSICA INSIEME PER PALAZZO DI VARIGNANA

Con un'operazione senza precedenti nel territorio bolognese, **Musica Insieme** e **Palazzo di Varignana Resort & SPA** si fanno promotori del primo festival musicale estivo dedicato alla classica.

Dal 14 al 19 luglio 2014, Varignana Music Festival proporrà sei grandi concerti nei quali le opere dei maestri riconosciuti della storia della musica, da Bach a Debussy, da Brahms a Rachmaninov, saranno affidate a interpreti di fama stellare, che si avvicenderanno sulla scena alternando il recital solistico al duo, fino al quartetto e al quintetto con pianoforte e con clarinetto. Questi gli straordinari artisti in programma: **Mischa Maisky**, oggi fra i più acclamati violoncellisti del panorama internazionale; **Lily Maisky**, apprezzatissima pianista esibitasi al fianco di Capuçon, Argerich, Jansen; **Alexander Romanovsky**, già Premio Busoni 2001 e oggi al fianco della Royal Philharmonic come della Filarmonica della Scala; **Hrachya Avanesyan**, violinista vincitore dei concorsi internazionali Menuhin e Carl Nielsen, al suo debutto sulle scene bolognesi. Completano il cartellone il leggendario **Janáček String Quartet**, fondato nel 1947 a Brno e intitolato al massimo compositore ceco, e **Anton Dressler**, clarinetista invitato nei principali festival, al fianco di Julian Rachlin come di Bruno Canino. Una assoluta novità, dunque, nel panorama musicale bolognese e non solo, che offrirà l'occasione di assistere, anche nella stagione estiva, a un festival di straordinario valore artistico. Il festival sarà ospitato nella splendida sede di **Palazzo di Varignana Resort & SPA**, nuovissimo complesso 4 stelle lusso inaugurato lo scorso ottobre e dotato di due ampie sale da concerto, oltre che di un'arena esterna dalle quali l'ascolto dei capolavori del repertorio si accompagnerà alla visione, di straordinaria suggestione, di un panorama che abbraccia tutta la vallata circostante, spingendo la vista non solo fino a San Luca, ma anche sino alle Prealpi Venete e al mare. Al piacere di assistere ai concerti in questa splendida cornice, si coniugherà non da ultimo il piacere di condividere, insieme agli stessi artisti esibitisi sul palco, i momenti conviviali e d'incontro che seguiranno ciascun concerto.



MUSICA INSIEME

Costituitasi nel 1987, Musica Insieme è oggi una delle maggiori società concertistiche italiane. Da quasi trent'anni, la stagione dei **Concerti di Musica Insieme** si è imposta, per qualità dei musicisti e delle scelte artistiche, accanto a poche altre fra le maggiori realtà del settore, configurandosi come una delle rassegne con il maggior numero di abbonati in Italia. Da sempre i cartelloni di Musica Insieme affiancano ai principali interpreti in attività (quali Maurizio Pollini, Giovanni Sollima, Daniel Barenboim, Evgeny Kissin, Radu Lupu, Lang Lang, Joshua Bell, Mario Brunello, Krystian Zimerman, Natalia Gutman) i debutti dei migliori talenti affacciatisi alla ribalta internazionale in virtù della vittoria ai principali concorsi. Nell'impegno per la divulgazione e la promozione della classica presso il grande pubblico, Musica Insieme è anche ideatrice di rassegne dal forte carattere innovativo, quali: **Musica Insieme in Ateneo**, stagione organizzata dal 1997 in collaborazione diretta con l'Università di Bologna e destinata agli studenti; **Invito alla Musica**, rassegna di concerti per gli abitanti dei Comuni del territorio, con un servizio pullman gratuito di andata e ritorno dal Teatro Manzoni; **Musica per le Scuole**, serie di concerti per gli studenti delle medie superiori, ciascuno preparato da una lezione-conferenza presso le sedi didattiche; ed ancora **MICO Musica Insieme CONtemporanea**, divenuta vetrina delle principali esperienze musicali dell'oggi attraverso prime esecuzioni italiane e assolute. L'informazione e la formazione del pubblico è curata anche attraverso la pubblicazione di "MI", magazine bimestrale di alto profilo editoriale, e l'organizzazione di **viaggi culturali** (da Mosca a Madrid, Copenhagen, Berlino, Istanbul, Bruxelles) per visitare le capitali della cultura ed insieme approfondire la conoscenza del patrimonio musicale europeo.



I PROTAGONISTI

Lunedì 14 luglio 2014

MISCHA MAISKY violoncello

LILY MAISKY pianoforte

Musiche di Bach, Rachmaninov, Šostakovič

Martedì 15 luglio 2014

HRACHYA AVANESYAN violino

LILY MAISKY pianoforte

Musiche di R. Strauss, Debussy, Waxman

Mercoledì 16 luglio 2014

MISCHA MAISKY violoncello

Musiche di Bach

Giovedì 17 luglio 2014

ALEXANDER ROMANOVSKY pianoforte

Musiche di Rachmaninov, Čajkovskij

Venerdì 18 luglio 2014

JANÁČEK STRING QUARTET

ALEXANDER ROMANOVSKY pianoforte

Musiche di Smetana, Brahms

Sabato 19 luglio 2014

JANÁČEK STRING QUARTET

ANTON DRESSLER clarinetto

Musiche di Janáček, Mozart



MISCHA MAISKY violoncello

LILY MAISKY pianoforte

Lunedì 14 luglio 2014

Ore 20.00 | Spazio Belvedere

Johann Sebastian Bach

Sonata in sol minore BWV 1029

Sergej Rachmaninov

Vocalise op. 34 n. 14 - *Élégie* op. 3 n. 1

Dmitrij Šostakovič

Sonata in re minore op. 40

Un concerto dedicato alla cerchia parentale dei grandi autori russi, quali sono Rachmaninov e Šostakovič, per un violoncellista di fama planetaria come Mischa Maisky, che peraltro ha in comune con i maestri un nobile precedente accademico, ovvero la scuola del Conservatorio di Mosca, dove da più generazioni si formano appunto i maggiori strumentisti e compositori russi. Del resto Maisky può vantarsi di aver studiato – unico al mondo – sia con Rostropovič che con Piatigorskij, ossia con i due numi tutelari del violoncellismo russo. Di Rachmaninov, Mischa Maisky ha inciso una notevole raccolta, dove compaiono alcune delle struggenti romanze che verranno presentate al Varignana Music Festival nella trascrizione per violoncello. A far loro da cornice, l'alfa e l'omega della letteratura per lo strumento: ovvero i primissimi esempi di sonata per violoncello e tastiera di un pioniere quale fu Johann Sebastian Bach, che alla cantabilità quasi vocale dell'arco coniuga un miracoloso nuovo equilibrio fra i due strumenti, e la risposta novecentesca di un compositore, come Šostakovič, che nel 1934 scrive la sua Sonata per violoncello unendo il canto al contrappunto dell'amato Bach, e così chiudendo il cerchio. Lily Maisky – la quale, nata nel 1987, è già quotatissima pianista, apprezzata da illustri colleghe come Marielle Labéque e Martha Argerich – accompagna regolarmente il padre in tutte le tournée mondiali, e ovunque il duo raccoglie grandi apprezzamenti per la sua rarissima commistione di affinità naturale e virtuosismo.



HRACHYA AVANESYAN violino

LILY MAISKY pianoforte

Martedì 15 luglio 2014

Ore 20.00 | Spazio Belvedere

Richard Strauss

Sonata in mi bemolle maggiore op. 18

Claude Debussy

Sonata in sol minore L 140

Franz Waxman

Carmen Fantasie

Questo concerto sarà un'occasione speciale per ascoltare per la prima volta sulle scene bolognesi un artista dalla carriera strepitosa: l'armeno Hrachya Avanesyan, già ospite regolare della Wigmore Hall di Londra come della Salle Gaveau di Parigi, o della Suntory Hall di Tokyo. Al suo fianco Lily Maisky, apprezzatissima partner alla tastiera di colleghi come Capuçon, Jansen, Rachlin, che l'ha voluta con sé al "Julian Rachlin and Friends" di Dubrovnik. Per loro, un programma che lancia uno sguardo sul 'secolo breve', che vide nascere quelle grandi stelle del concertismo, i cui nomi vanno da Fritz Kreisler a Jascha Heifetz, ad Isaac Stern, e sono già storia. Una storia fatta di virtuosismo funambolico, ma anche di grande lirismo, che coglieva in pieno il senso dell'intrattenimento spettacolare del pubblico. Ecco dunque che proprio al violino di Heifetz era dedicata la *Carmen Fantasie* di Franz Waxman, una musica cinematografica (letteralmente, in quanto nata nel 1946 come colonna sonora del film *Humoresque*) e insieme una parafrasi da concerto dei temi più amati della celebre opera di Bizet. I precedenti, in termini di potenza evocativa e visuale della musica, li aveva stabiliti un autore come Richard Strauss, che licenziava pochi lavori cameristici, fra cui la Sonata op. 18, del 1888, prima di dedicarsi appunto all'avventura sinfonica e operistica. È invece l'ultima composizione di Debussy la Sonata per violino, che nel 1917 risponde a suo modo alla guerra riannodando le fila con il grande passato della musica francese.



MISCHA MAISKY violoncello

Mercoledì 16 luglio 2014
Ore 20.00 | Spazio Belvedere

Johann Sebastian Bach
Suite n. 3 in do maggiore BWV 1009
Suite n. 5 in do minore BWV 1011

Mischa Maisky, che oltre alla quasi totalità del repertorio mai scritto per duo con pianoforte ha già all'attivo due incisioni di riferimento delle *Suites* bachiane (testimonianze uniche della sua personale evoluzione artistica), da sempre compie con il suo violoncello "Montagnana" del Settecento (ricevuto in dono da un anonimo ammiratore nel 1973) un viaggio attraverso questo capolavoro assoluto del repertorio, tanto impegnativo sul piano tecnico e mentale quanto sbalorditivo per la ricchezza di sfaccettature - melodiche, armoniche, contrappuntistiche, acustiche - che regala allo strumento. Composte da Bach all'inizio degli anni Venti del Settecento per due grandi virtuosi di Köthen (il violoncellista Linigke e il gambista e violoncellista Abel), le *Suites* per violoncello non nascono quindi solo dal desiderio compilativo e speculativo di Bach, ma anche da quello di mettere in luce le capacità tecniche ed espressive di chi avrebbe dovuto eseguirle. La struttura delle *Suites* è costante: ad un iniziale *Preludio* fan seguito una moderata *Allemanda*, una brillante *Corrente* ed una espressiva *Sarabanda*. Bach colloca però in ogni *Suite* prima della *Giga* conclusiva una coppia di danze ogni volta diverse (due *Bourrées* nella terza, due *Gavotte* nella quinta), uguali di nome ma contrastanti di carattere. Per la terza e la quinta delle sei *Suites* bachiane, in particolare, Mstislav Rostropovič parlava rispettivamente di «brillantezza» e di «tenebra»: dall'*affetto* olimpicamente affermativo del do maggiore, ai toni tragici ed ai ritmi solennemente puntati del do minore, le due *Suites* ci ricordano il fascino senza tempo di un capolavoro che non ha mai smesso di sfidare gli interpreti - e di incantare il pubblico.



ALEXANDER ROMANOVSKY

pianoforte

Giovedì 17 luglio 2014

Ore 20.00 | Spazio Belvedere

Sergej Rachmaninov

Sonata n. 1 in re minore op. 28

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Dumka, scena rustica in do minore op. 59

Sergej Rachmaninov

Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36
(seconda versione)

Le due Sonate di Rachmaninov saranno al centro del recital di Alexander Romanovsky, il pianista ucraino che, dopo la vittoria al prestigioso Concorso Busoni, ha costruito una strepitosa carriera internazionale che lo ha portato ad essere uno degli interpreti più apprezzati della sua generazione. Composta durante un soggiorno a Dresda in cerca di pace e tranquillità, la Sonata n. 1 op. 28 doveva essere inizialmente strutturata sul modello del *Faust* di Goethe, ma Rachmaninov abbandonò presto l'idea di un vero e proprio programma. L'esecuzione di questa Sonata, di cui il compositore stesso diceva: «Nessuno si azzarderà mai ad eseguire tale lavoro perché è troppo difficile», è una rarità proprio per l'impegno che richiede all'interprete. Romanovsky d'altra parte ha tutte le carte in regola per affrontare sia questa ardua partitura, che l'altra, più nota, Sonata di Rachmaninov, l'opera 36, che ascolteremo nella seconda versione del 1931. Ad intervallare le due Sonate sarà una delle più amate composizioni per pianoforte di Čajkovskij, che di Rachmaninov fu anche uno dei primi ferventi e lungimiranti estimatori. *Dumka* op. 59, sottotitolata "Scena rustica", prende il titolo dalla forma omonima, una sorta di ballata derivata dal folklore slavo. Pervasa di rapidi contrasti tra nostalgia e vivacità, tra languide melodie ed improvvisi moti frenetici, è uno dei più significativi esempi della personalissima elaborazione di Čajkovskij del repertorio popolare.



JANÁČEK STRING QUARTET ALEXANDER ROMANOVSKY

pianoforte

Venerdì 18 luglio 2014
Ore 20.00 | Spazio Belvedere

Bedřich Smetana

Quartetto per archi n. 1 in mi minore "Dalla mia vita"

Johannes Brahms

Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi

Da sempre impegnato nel far conoscere ed apprezzare la musica della sua terra d'origine, lo Janáček String Quartet aprirà il suo primo concerto per il Varignana Music Festival con un'opera di Smetana, il compositore assunto a simbolo stesso della grande scuola ceca. *Dalla mia vita*, questo il sottotitolo che volle dare al suo primo quartetto, una sorta di autobiografia in musica. I quattro movimenti toccano i punti focali della sua personalità e della sua storia, dalla giovanile propensione alla malinconia, con il tema principale del quartetto, prima presagio dell'infelicità, ed infine commento ai dolorosi lutti, accompagnato da una lunga nota acuta, il fastidioso primo segnale della sordità. Ma il quartetto ricorda anche gli anni felici, dalle reminiscenze della *Polka* - a rappresentare le feste popolari della giovinezza e l'impegno nello studio della musica etnica della sua terra - al dolcissimo tema dell'amore per la moglie Katerina. A seguire l'unico Quintetto con pianoforte di Brahms, un'opera dalla gestazione quanto mai complessa. L'autore la immaginò prima per soli archi, per farne poi, profondamente insoddisfatto, una sonata per due pianoforti, finché, consigliato da Clara Schumann, la adattò all'organico attuale. Ricca di temi, di sfumature, di slanci appassionati e intime riflessioni, richiede la destrezza di un grande interprete, quale è Alexander Romanovsky, che ha fatto proprio del perfetto equilibrio fra una tecnica impeccabile e una rara sensibilità la sua cifra stilistica.



JANÁČEK STRING QUARTET

ANTON DRESSLER clarinetto

Sabato 19 luglio 2014

Ore 12.00 | Concerto en plein air

Leoš Janáček

Quartetto per archi n. 2 "Lettere intime"

Wolfgang Amadeus Mozart

Quintetto in la maggiore KV 581

per clarinetto e archi

Nel programma del concerto di un Quartetto che prende il nome da Leoš Janáček per l'ineguagliabile perfezione nell'eseguire le sue opere, non può certo mancare una composizione del maestro ceco. E *Lettere intime*, secondo ed ultimo quartetto di Janáček, è sicuramente una tra le più significative. Il titolo allude ad una sorta di raffigurazione sonora dell'amore struggente per Kamila Stösslová, una giovane donna sposata, con cui il compositore intrattenne un appassionato carteggio, oltre settecento lettere, negli ultimi dieci anni della sua vita. E proprio in alcune di queste lettere, Janáček descrive la genesi dell'opera a Kamila, dalla preminenza della viola, controfigura della donna, al contenuto dei movimenti: «Oggi ho messo in musica la mia più dolce nostalgia. - scrive ad esempio a proposito dell'*Adagio* - La musica suona così come tu sei, sorridente e in lacrime». Una musica esasperata che esprime tutto, dalla violenza della passione cieca, alla sofferenza della rinuncia, al malinconico abbandono nei ricordi più dolci. Completamente opposto il carattere del secondo brano in programma, il Quintetto KV 581 per clarinetto e archi di Mozart, pervaso da una serena ed armoniosa freschezza, a tingere a tratti una ridente atmosfera popolare e pastorale. Ad Anton Dressler, apprezzato per una qualità del suono fuori del comune, verranno affidate le melodie morbide e suadenti del clarinetto, che hanno fatto di questa composizione una delle opere cameristiche più amate di Mozart.

MISCHA MAISKY

violoncello

Mischa Maisky è l'unico violoncellista al mondo ad aver studiato sia con Mstislav Rostropovič che con Gregor Piatigorskij. Rostropovič ha elogiato la sua «poesia e delicatezza, coniugate ad un grande temperamento e ad una tecnica brillantissima». Nato in Lettonia, si considera un cittadino del mondo: «... suono un violoncello italiano, con archetti francesi e tedeschi, corde austriache e tedesche. Mia figlia è nata in Francia, mio figlio maggiore in Belgio, il terzo in Italia e il più piccolo in Svizzera. Guido un'auto giapponese, indosso un orologio svizzero, una collana indiana e mi sento a casa ovunque ci siano persone che amano la musica classica». Durante gli ultimi 25 anni, con contratto in esclusiva per la Deutsche Grammophon, ha effettuato più di 30 registrazioni con orchestre quali: Wiener Philharmoniker, Berliner Philharmoniker, London Symphony, Israel Philharmonic, Orchestre de Paris, Orpheus Chamber Orchestra e molte altre. Le sue incisioni sono acclamate dai critici di tutto il mondo ed hanno ottenuto cinque "Record Academy Prize" a Tokyo, tre "Deutscher Schallplattenpreis", il "Grand Prix du Disque" e il "Diapason d'Or". Nella sua intensissima carriera, Maisky ha collaborato con direttori quali Bernstein, Giulini, Mehta, Muti, Maazel, Sinopoli e Barenboim, e con musicisti quali Martha Argerich, Radu Lupu, Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Vadim Repin, Julian Rachlin.

LILY MAISKY

pianoforte

Lily Maisky ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di quattro anni. Ha seguito le masterclass di artisti del calibro di Martha Argerich, Dmitri Bashkirov, Joseph Kalichstein, Pavel Gililov e Vitalij Margulis. Si è esibita in tutta Europa come in Estremo Oriente, ed è stata invitata nei maggiori festival musicali, quali "Progetto Martha Argerich" di Lugano, Festival di Verbier e di Edimburgo, Maggio Musicale Fiorentino, "Julian Rachlin and Friends" di Dubrovnik, Festival di Gstaad. Lily si è esibita come solista sotto la direzione di maestri quali Leonard Slatkin, Thomas Sanderling, Gerd Albrecht, per citarne solo alcuni. È stata inoltre protagonista di recital pianistici e si è esibita in ensemble presso sedi prestigiose quali Royal Festival Hall di Londra, Konzerthaus di Berlino, Teatro La Fenice di Venezia, Beethoven Halle di Bonn, Suntory Hall di Tokyo, Filarmonica di San Pietroburgo, Carnegie Hall di New York, Performing Arts Center di Seul. Lily appare in numerose incisioni per le etichette Deutsche Grammophon ed EMI. La sua passione per la musica da camera l'ha portata ad esibirsi insieme a Mischa Maisky, con il quale costituisce un duo consolidato, come pure nel Trio Maisky, con il padre e il fratello. Si è inoltre esibita con colleghi illustri, quali Julian Rachlin, Janine Jansen, Renaud Capuçon, Chantal Juillet, Sergey Krylov, Martha Argerich, Gérard Caussé.

HRACHYA AVANESYAN

violino

Nato in Armenia nel 1986, è considerato uno dei più interessanti artisti della sua generazione. Vincitore del Primo Premio al Concorso Internazionale “Yehudi Menuhin” del 2006, due anni più tardi si è aggiudicato l’ambitissimo “Carl Nielsen” in Danimarca. Recentemente Avanesyan ha debuttato con le principali compagnie, quali London Chamber Orchestra, Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra, Gulbenkian Orchestra, Odense Symphony. Si è inoltre esibito in sedi prestigiose quali Wigmore Hall di Londra, Salle Gaveau e Théâtre des Champs Élysées di Parigi, Suntory Hall di Tokyo, Sala Grande del Cremlino a Mosca, Auditorio Nacional di Madrid e Palais des Beaux-Arts di Bruxelles. Fra i suoi ultimi impegni vi è stata l’esibizione presso la David’s Hall di Cardiff con la BBC National Orchestra of Wales, dove ha condiviso il palco con Joshua Bell e Maxim Vengerov, oltre a numerosi recital ai Festival di Montpellier, di Mentone e di Strasburgo, dove ha suonato in memoria di Yehudi Menuhin. Ha inciso l’integrale dei Concerti per violino di Vieuxtemps ed un cd solistico con musiche di Dvořák insieme alla Sinfonia Varsovia diretta da Augustin Dumay. Avanesyan suona un violino “Piatti” di Antonio Stradivari del 1717.

ALEXANDER ROMANOVSKY

pianoforte

Nato in Ucraina, intraprende lo studio del pianoforte all’età di cinque anni, e a tredici si trasferisce in Italia per studiare con Leonid Margarius. Nel 2009 consegue l’Artist Diploma presso il Royal College of Music di Londra, ma l’affermazione a livello internazionale avviene nel 2001 con la vittoria al prestigioso Concorso Internazionale “Ferruccio Busoni” di Bolzano. Da quel momento, si è esibito come solista al fianco di compagnie come l’Orchestra del Mariinskij, l’Orchestra Nazionale Russa, la Royal Philharmonic Orchestra, la English Chamber Orchestra, la Yomiuri Nippon Symphony Orchestra, ed è stato invitato dai più prestigiosi festival, tra i quali La Roque d’Anthéron in Francia, il Klavier-Festival Ruhr in Germania, il Festival delle Notti Bianche di San Pietroburgo, il Festival Chopin in Polonia ed il Festival di Stresa. Nel 2011 Romanovsky ha assunto la cittadinanza italiana, e si è esibito in concerto in occasione dell’incontro dedicato ai “Nuovi Cittadini italiani” alla presenza del Presidente della Repubblica. Recentemente ha debuttato con la New York Philharmonic Orchestra, con la Chicago Symphony Orchestra e James Conlon al Ravinia Festival, e con la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano; si è inoltre esibito con l’Orchestra Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, ed ha inaugurato la “Master Pianists Series” al Concertgebouw di Amsterdam.

JANÁČEK STRING QUARTET

Miloš Vacek violino

Vítězslav Zavadilík violino

Jan Řezníček viola

Břetislav Vybíral violoncello

Lo Janáček String Quartet è stato fondato nel 1947 presso il Conservatorio di Brno, e ben presto le sue interpretazioni delle musiche di Janáček, portate ad una perfezione senza precedenti, gli sono valse l'autorizzazione ad utilizzare il nome del celebre compositore nato proprio a Brno. La formazione originale del Quartetto comprendeva Jiří Trávniček, Adolf Sýkora, Jiří Kratochvíl e Karel Krafka: nel 1955 lo Janáček intraprese un intenso programma di tournée internazionali, e la sua fama divenne in breve universale. La critica ha recensito le apparizioni concertistiche del Quartetto con commenti entusiastici, nel mentre i suoi membri sono stati ospiti dei principali festival internazionali. Numerose anche le sue incisioni con le principali case discografiche. Negli oltre sessant'anni di attività del Quartetto, si è reso necessario un passaggio del testimone fra i membri originari e gli attuali suoi membri, che sono stati personalmente prescelti dai loro predecessori, mantenendo inalterata una filosofia artistica basata su espressività, disciplina e perfezione esecutiva. Il primo violino **Miloš Vacek**, vincitore del "Prague Spring Festival International Competition" e solista dell'Orchestra da Camera Slovacca dal 1987, insegna al Conservatorio di Brno dal 1995. **Vítězslav Zavadilík** ha vinto nel 1979 il Concorso internazionale "Vittorio Gui" di Firenze. **Jan Řezníček**, docente al Conservatorio di Brno dal 1990, è dal 2000 violista dell'Orchestra Filarmonica Statale di Brno. **Břetislav Vybíral** si è aggiudicato nel 1967 l'"International Competition Concertino Praga", e dal 1980 è maestro concertatore dell'Opera "Janáček" di Brno.

ANTON DRESSLER

clarinetto

Viene descritto dal *Corriere della Sera* come musicista «straordinario, di una sensibilità quasi esasperata», con «i fiati sempre dosati, intonazione superba, morbidezza e varietà nel fraseggio invidiabili» (*Resto del Carlino*). La sua attività lo ha portato ad esibirsi in tutta Europa, Israele, Usa e Taiwan, suonando con musicisti come Mischa Maisky, Jean-Yves Thibaudet, Julian Rachlin, Boris Petrushansky, Itamar Golan, Bruno Canino, Pavel Vernikov, Moni Ovadia, Ingrid Fliter, ed ensemble come il Quartetto Szymanowski, la Piccola Sinfonica di Milano e l'Orchestra da Camera di Mosca. Ha partecipato a manifestazioni quali "Festival Dei Due Mondi" di Spoleto, Festival dell'Isola d'Elba, Aspen Festival, "Musica sull'Acqua", "Suoni delle Dolomiti", "Portogruaro Festival", "Mittelfest", "Colmar Festival". Nei suoi concerti, che spesso si estendono anche a repertori crossover e klezmer, usa talvolta elementi di "live electronics", passione che lo ha portato ad espandere le capacità dello strumento e a sviluppare nuovi programmi. Diversi compositori gli hanno dedicato le loro opere. Come primo clarinetto collabora con orchestre come I Pomeriggi Musicali, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra Sinfonica di Savona. Ha inciso per etichette quali Atopos (Italia), Russian Seasons (Russia), Chryston (Giappone) e Quartz (Inghilterra).



IL REPERTORIO

Bach, Johann Sebastian

Sonata in sol minore BWV 1029	14/07
<i>Suite</i> n. 3 in do maggiore BWV 1009	16/07
<i>Suite</i> n. 5 in do minore BWV 1011	16/07

Brahms, Johannes

Quintetto in fa minore op. 34	18/07
-------------------------------	-------

Čajkovskij, Pëtr Il'ič

<i>Dumka</i> , scena rustica in do minore op. 59	17/07
--	-------

Debussy, Claude

Sonata in sol minore L 140	15/07
----------------------------	-------

Janáček, Leoš

Quartetto n. 2 "Lettere intime"	19/07
---------------------------------	-------

Mozart, Wolfgang Amadeus

Quintetto in la maggiore KV 581	19/07
---------------------------------	-------

Rachmaninov, Sergej

<i>Élégie</i> op. 3 n. 1	14/07
Sonata n. 1 in re minore op. 28	17/07
Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36	17/07
<i>Vocalise</i> op. 34 n. 14	14/07

Smetana, Bedřich

Quartetto n. 1 in mi minore "Dalla mia vita"	18/07
--	-------

Šostakovič, Dmitrij

Sonata in re minore op. 40	14/07
----------------------------	-------

Strauss, Richard

Sonata in mi bemolle maggiore op. 18	15/07
--------------------------------------	-------

Waxman, Franz

<i>Carmen Fantasie</i>	15/07
------------------------	-------

PALAZZO DI VARIGNANA RESORT & SPA

Elegantemente incastonato in 20 ettari di parco, **Palazzo di Varignana Resort & SPA** domina le colline di Varignana dalla villa storica risalente al 1705, allora chiamata Villa Bentivoglio. Un luogo unico, immerso nel fascino del passato e nella gloria delle colline di Bologna che dominano la città felsinea e regalano alla vista una linea infinita di orizzonte fino alla riviera adriatica e alle Prealpi. **Palazzo di Varignana Resort & SPA** non solo è una destinazione ideale per rigenerarsi, immersi nel silenzio del parco e nell'ampia SPA, ma anche una location impareggiabile per incontri di lavoro di altissimo livello. Collaborazioni con eccellenze del territorio fanno del Resort un luogo di cultura con eventi musicali e artistici nonché di svago grazie alle numerose attrattive della zona tra cui uno dei più rinomati campi di golf in Emilia Romagna. La piccola chiesa consacrata e la possibilità di utilizzare auto d'epoca fanno di questo luogo una cornice unica per cerimonie e matrimoni.



Il Resort

4 stelle lusso per le 90 abitazioni di ampie metrature con tipologie Standard, Superior, Deluxe, Junior Suite, Suite Vital e Suite Belvedere. Dotate di ogni comfort, tutte le camere sono caratterizzate da un'accurata scelta di soluzioni cromatiche e luminose armoniosamente sposate a un design contemporaneo.



Il Palazzo, ristorante gourmet

La ricercatezza stilistica degli ambienti, in perfetta armonia con il contesto storico della Villa, si fonde con una cucina che esprime gusti di nobiltà fortemente legata alla cultura gastronomica italiana pur proiettata verso nuove rappresentazioni culinarie. Le cinque salette accolgono fino a cinquanta ospiti in ambienti eleganti e riservati, mentre una saletta privée attigua con trenta posti potrà essere riservata per occasioni speciali. Una cantina pregiata offrirà una selezione di vini dal sapore territoriale affiancati a case di prestigio italiane e internazionali.



Pool & Lounge Bar

Immerso nel parco del Resort, circondato da pareti a vetrate luminose e affacciato alla piscina e ai giochi d'acqua del solarium, il Pool & Lounge Bar diventa il luogo ideale per gustare una cucina semplice e leggera. In estate, sulla terrazza panoramica, le delizie del palato vengono arricchite da una vista spettacolare delle colline e un forno a legna potrà soddisfare coloro sempre alla ricerca del classico e della tradizione. Le sere vedranno questo luogo protagonista di eventi a tema a bordo piscina anche di carattere privato.



VarSana SPA

1800 mq di paradiso di benessere, unica sul territorio. Circuito di vasche e docce sensoriali, bagno mediterraneo, sauna finlandese, bagno turco, biosauna, cascata di ghiaccio, vasca sensoriale con musica a immersione, percorso kneipp, vasca sonora, piscina con getti e lama d'acqua, sedute idromassaggio, area relax. 8 cabine massaggio, di cui 3 SPA suite per trattamenti di coppia, offrono una gamma esclusiva di trattamenti personalizzati viso e corpo con l'impiego di prodotti naturali. Nel periodo estivo, la piscina esterna immersa nel verde del parco e collegata attraverso cascate d'acqua a due piccole pisci-



ne incastonate nella collina, fanno di questo luogo una destinazione di puro benessere. A completare, una vasca idromassaggio esterna e una palestra con attrezzature di ultima generazione.

Meeting & Events

Il Centro Congressi Palazzo di Varignana offre una sala plenaria di 300 mq a luce naturale, in grado di ospitare fino a 260 persone e divisibile in tre spazi grazie alle pareti modulari, adatte a garantire la versatilità richiesta per ogni tipo di evento o meeting. Il Foyer di 200 mq è predisposto con ufficio segreteria e guardaroba. L'alta tecnologia con predisposizione in Full HD wi-fi e videoconferenze si unisce a un contesto naturalistico unico in città grazie alle pareti oscurabili che regalano una vista emozionante della vallata.



Spazio Belvedere

550mq di spazio polifunzionale ideale da cui si domina l'intero Resort, sia come spazio espositivo che come location per banchetti, sfilate, eventi musicali e danzanti, rinfreschi e presentazioni. Terrazza/auditorium di 150 mq. Le due sale divisibili consentono di avere anche una soluzione per meeting da 150 a 250 persone.



SOGGIORNO

In occasione di Varignana Music Festival, Palazzo di Varignana Resort & Spa propone esclusive soluzioni di soggiorno per vivere in un'atmosfera indimenticabile l'emozione della grande musica classica.

Una notte e un appuntamento Varignana Music Festival

quotazione per due persone **€ 270,00**

Due notti e due appuntamenti Varignana Music Festival

quotazione per due persone **€ 496,00**

Tre notti e tre appuntamenti Varignana Music Festival

quotazione per due persone **€ 690,00**

Tutti i pacchetti includono

- Pernottamento in camera Standard doppia per due persone con upgrade in camera Superior
- Piccola colazione a buffet
- Posti riservati per due persone alle serate concerto acquistate
- Cena con gli artisti per due persone per ciascuna serata di concerto
- Omaggio della Direzione all'arrivo in camera
- Arrivo anticipato su disponibilità del Resort
- Possibilità di partenza posticipata su disponibilità del Resort
- Parcheggio privato
- Connessione wi-fi gratuita
- Ingresso a VarSana SPA

Supplementi

- Una notte aggiuntiva + Concerto & Cena:
**per camera doppia Standard con
upgrade in Superior per due persone € 210,00**
- Supplemento camera doppia Deluxe
per due persone: **a notte € 25,00**
- Supplemento Junior Suite
per due persone: **a notte € 70,00**

Condizioni

La quotazione include l'IVA al 10% e i servizi espressi nell'offerta. Eventuali servizi non utilizzati non sono deducibili dall'ammontare complessivo del pacchetto. Quotazioni per soggiorni in camera doppia uso singola, per terzo letto o per prolungamenti di soggiorno sono disponibili su richiesta. Offerta valida dal 13 al 19 luglio 2014 compresi.

Modalità di prenotazione

Per maggiori informazioni su condizioni e prezzi, l'ufficio prenotazioni è a vostra disposizione allo 051 19938300 oppure via mail a booking@palazzodivarignana.it.

Modalità di cancellazione

Nessuna penalità verrà richiesta per cancellazioni fino a 7 giorni prima dell'arrivo. Oltre tali termini verrà addebitato il 100% del valore del pacchetto.

BIGLIETTERIA

Concerto & Cena con gli artisti

1 serata	€ 50,00
Carnet a 2 serate	€ 90,00
Carnet a 3 serate	€ 130,00
Carnet a 4 serate	€ 160,00
Carnet a 5 serate	€ 180,00
Carnet a 6 serate	€ 200,00

Modalità di acquisto

Per info e prenotazioni

info@varignanamusicfestival.it

Segreteria Musica Insieme | Tel. + 39 051 271932

Per acquistare i biglietti online: www.vivaticket.it

Gli spettatori che acquisteranno un Carnet potranno liberamente scegliere i concerti a cui assistere tra tutti quelli in programma.

Condizioni particolari riservate agli abbonati di Musica Insieme.

Per informazioni, contattare

Segreteria Musica Insieme | Tel. + 39 051 271932

www.musicainsiemebologna.it



PALAZZO DI VARIGNANA

Resort & SPA

MUSICA
INSIEME

www.varignanamusicfestival.it

Per informazioni e biglietteria

Segreteria Musica Insieme

Condizioni particolari riservate agli abbonati

Tel. +39 051 271932

info@varignanamusicfestival.it

Per soggiorni e prenotazioni

Palazzo di Varignana Resort & SPA

Tel. +39 051 19938300

booking@palazzodivarignana.it